



12/2021

Encefalite sporadica bovina

Inflammatione sporadica del SNC dei bovini adulti, da subacuta a cronica, non suppurativa.

1 Specie ricettive

Bovini. Non si conoscono altre specie ricettive.

2 Agente patogeno

Ignoto. Il quadro neuropatologico indica una probabile infezione virale. I tentativi di isolare il patogeno e le scoperte immunocitochimiche fanno presumere un paramyxovirus o un morbillivirus. Non vi è probabilmente nessuna connessione con l'encefalite sporadica bovina nordamericana, causata da alcune specie di *Chlamydia*.

3 Decorso clinico / Patologia

Gli animali malati hanno più di due anni. Il decorso è da subacuto a cronico (dura settimane o mesi). I sintomi si limitano, salvo poche eccezioni, al sistema nervoso. I più frequenti consistono in disturbi locomotori con atassia e debolezza degli arti posteriori. L'atassia può essere associata a un'estesa ipermetria (movimenti maldestri, agitati delle membra). Frequenti disturbi del comportamento, con pavidità. Raramente si osserva insufficienza nervosa cervicale (paralisi facciale, posizione inclinata del capo, etc.). Decubito solo in pochi casi.

Non esiste una diagnosi basata su esami in laboratorio dell'animale vivo. Nel liquor lombare si rileva una pleocitosi mononucleare.

Le alterazioni si limitano al cervello e al midollo spinale, con infiltrazioni infiammatorie disseminate, necrosi delle cellule nervose e gliosi. Ne è colpita soprattutto la materia grigia del tronco cerebrale. In certi casi, vi è una spiccata implicazione del cervelletto o del corno di Ammone.

4 Distribuzione

In Svizzera, questa malattia è stata descritta per la prima volta all'inizio degli anni cinquanta e sembra comparire con frequenza annuale regolare. È presente anche nella Germania meridionale. Quadri clinici simili sono stati descritti in Gran Bretagna, in Italia e in Tasmania.

5 Epidemiologia

La malattia è sporadica e appare più spesso in inverno e in primavera. Le statistiche basate sugli esami patologici indicano che si tratta di una delle principali malattie del SNC dei bovini nel nostro paese. L'epidemiologia (trasmissione, diffusione, vettori) è ignota.

6 Diagnosi

La diagnosi definitiva richiede un esame istopatologico del sistema nervoso e, se necessario, la rilevazione virologica mirata dei suddetti virus mediante RT-PCR/PCR.

7 Diagnosi differenziali

Si tratta di una delle malattie che si riscontrano più spesso nei casi di sospetto di BSE, non confermati. Inoltre: listeriosi, rabbia, intossicazioni e malattie metaboliche, atrofia del cervelletto.

8 Immunoprofilassi

Al momento, non esistono vaccini.

9 Materiale da esaminare

Inviare la testa dell'animale (cervello intatto) al NeuroCenter della facoltà Vetsuisse dell'Università di Berna.

10 Basi legali

Non figura nell'ordinanza sulle epizootie.